

BANDO
XXII PREMIO NATALE
CITTÀ DI TREMESTIERI ETNEO
Concorso Nazionale di Poesia ... e altro

La Parrocchia S. Maria della Pace - Chiesa Madre - di Tremestieri Etneo (Catania), bandisce e organizza per il Natale 2010, con il patrocinio del Comune di Tremestieri Etneo, dell'Assessorato alle Politiche culturali della Provincia Regionale di Catania, dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Catania, dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della provincia di Catania, dell'Associazione provinciale Donatori Volontari di Sangue (ADVS-FIDAS) di Catania, dell'Unione Cattolica Stampa Italiana (UCSI) Sicilia, del Gruppo fotografico "Sikanie" (richiesto) e del Settimanale regionale di attualità "Prospettive" il *XXII Premio NATALE – Città di Tremestieri Etneo*, concorso nazionale di poesia ... e altro (grafica, musica, giornalismo e fotografia) dedicato al Sac. Salvatore Consoli, suo iniziatore.

L'attuale edizione del Premio consta di **otto sezioni**:

- Sezione del Libro edito di poesia.

- **Sez. A - di Poesia sul tema del Natale in generale** (Natale di guerra, consumistico, dell'albero, delle tradizioni...,

ma soprattutto un Natale di luce e di redenzione).

- **Sez. B - di Poesia sui temi della Pace, del Dono, "della lotta alla povertà e all'esclusione sociale"** (*cf. Anno Europeo 2010*) e **"a tema libero"**.

Una sottosezione con gli stessi temi delle sezioni A e B di **"poesia giovane"**

(per autori di età compresa tra 19 e 30 anni).

- **Sez. C – di Poesia per le scuole** di ogni ordine e grado sui temi delle sezioni A e B.

Una sottosezione di grafica (C2) è riservata alle scuole elementari e medie sui temi del Natale, la Pace e la Lotta alla povertà e all'esclusione sociale.

- **Sez. D - di Poesia sul tema "L'uomo e la malattia"** (riservata ai medici)

- **Sezione di Musica, sul tema "Natale ...in musica"**, per testi musicali e nenie ispirati al Natale e alle sue tradizioni.

- **Sezione di Giornalismo - sul tema "Natale ...nella stampa"**

- **Sezione di Fotografia (NUOVA) – sul tema "Natale ... in foto"**.

Si partecipa inviando, per la sezione del libro di poesia in lingua italiana (dal 2005), cinque copie di 1-2 volumi (che al termine del Premio saranno donate alla biblioteca comunale e alle istituzioni scolastiche di Tremestieri Etneo) e, per le sezioni A e B, una o più liriche in lingua italiana o in lingua siciliana (con traduzione), e per la sezione D solo liriche in lingua italiana, di max 40 versi, edite o inedite, mai premiate, in sette copie (una delle quali firmata), con le generalità e un breve curriculum dell'autore.

Per la sez. C inviare la poesia (elaborata in classe) in sei copie, di cui solo una firmata sul retro; anche il disegno (max 50x70 cm) deve essere firmato e contenere le generalità sul retro.

Per la sezione di musica, si partecipa inviando 1-2 brani, editi o inediti, in formato CD audio (il materiale inviato non verrà restituito); allegare nella domanda di partecipazione anche un breve curriculum dell'autore/i.

Per la sezione di giornalismo, inviare 1 o più articoli (per e-mail, in formato pdf) già pubblicati su quotidiani, riviste o periodici anche on line sul Natale in tutti i vari aspetti (cronaca, tradizioni, religioni ...); allegare nella domanda di partecipazione anche un breve curriculum.

Per la sezione di fotografia inviare 1- 4 foto sul Natale nei vari aspetti di cronaca, tradizioni, religioni ... (per e-mail o CD, in formato JPG, risoluzione di 72 dpi, dimensione del lato più lungo pari a 1200 pixel; no manipolazione o fotomontaggi); allegare nella domanda di partecipazione anche un breve curriculum.

Termine ultimo per l'invio dei libri, delle poesie, dei disegni, dei CD, degli articoli giornalistici e delle foto è il giorno **1 novembre 2010** (farà fede la data del timbro postale o la data di invio della e-mail) presso la segreteria del Premio "Natale" – Città di Tremestieri Etneo, Parrocchia S. Maria della Pace - Chiesa Madre - Via Roma 11/A, 95030 Tremestieri Etneo (CT), tel. e fax 095-725.20.22 – e-mail: info@premiopoesianatale.it.

Solamente per la sezione C, la presentazione degli elaborati può avvenire entro il 20 novembre.

Per partecipare alla sezione del libro edito di poesia o ad una o tutte le sezioni A, B e D (qualunque sia il numero delle liriche inviate) è richiesto un contributo - per spese di segreteria - di 15,00 €, mentre per la partecipazione contemporanea alla sezione del libro edito e alle altre sezioni (A e/o B) è richiesto un contributo di 20,00 €; per gli autori partecipanti alla sottosezione di “poesia giovane” il contributo è pari a 5,00 € (per la sezione C non è previsto alcun contributo), da inviare in contanti o a mezzo assegno circolare o bancario o vaglia postale intestato a Dott. Vincenzo Caruso o a mezzo c.c.p. N. 11788957 intestato a Parrocchia S. Maria della Pace – Chiesa Madre – via Roma 11/A, 95030 Tremestieri Etneo (CT).

Per partecipare alla sezione di musica, alla sezione di giornalismo e alla nuova sezione di fotografia non è richiesta alcuna quota di partecipazione.

Per ulteriori informazioni consultare il sito web del Premio <http://www.premiopoesianatale.it> - e-mail: info@premiopoesianatale.it e vincenzo.caruso@tin.it o telefonare al 333.6785468.

Cerimonie di premiazione:

- *sabato 11 dicembre 2010*, alle ore 18.00, presso il Centro culturale comunale “Villa Immacolata” per la sezione del libro edito di poesia, la sezione D, le sezioni di giornalismo e di fotografia (prevista una video-proiezione e/o una mostra di foto selezionate dalla giuria in appositi spazi del Centro culturale); le sezioni di giornalismo e foto potranno svolgersi in altra data.

- *sabato 8 gennaio 2011*, alle ore 18.00, presso la Parrocchia S. Maria della Pace, per tutte le altre sezioni.

I premi dovranno essere ritirati personalmente dagli autori nel corso delle relative cerimonie di premiazione (pena la perdita del premio in denaro):

- per la sezione del libro edito di poesia: targa e 600,00 € al primo classificato e 300,00 € al secondo premio, denominato “Targa Antonio Corsaro”(VI edz.);
- per le sezioni A e B di poesia in lingua italiana: targa e 400,00 € al primo classificato di ciascuna sezione; per la poesia in lingua siciliana: targa e 300,00 € al primo classificato (tra le sezioni A e B);
- “Targa Rino Giacone” (XIII edz.) e “Targa Giovanna Finocchiaro Chimirri” (XII edz.) assegnate, come 2° premio ex aequo, a due liriche delle sezioni A e/o B: 200,00 €
- Targa “Poesia Giovane” (VIII edz.): 150,00 € alla poesia vincitrice della relativa sottosezione.
- “Targa Giovanni Paolo II” (V edz.): 200,00 € al primo classificato della sezione D.
- “Targa Padre Consoli” (XI edz.) per la sezione di poesia e “Targa D’Inessa” (V edz.) per la sezione di grafica: assegnate agli istituti scolastici particolarmente distintisi nella partecipazione al Premio.
- Targa “Natale ... in musica” (IV edz.): 200,00 € alla migliore composizione musicale.
- “Targa Salvo Nibali” (II edz.): 200,00 € al vincitore della sezione di giornalismo.
- per la sezione di fotografia: targa e 200,00 € alla foto prima classificata.

Ed inoltre: targhe alle liriche (e libri, CD, articoli e foto) meritevoli di segnalazione di tutte le sezioni e, per tutti gli autori premiati e segnalati, la pubblicazione delle opere nel 22° Quaderno antologico della

Collana Premio Natale (che potrà essere richiesto allegando la somma di 5,00 € per le spese di spedizione) e il libro *“Cantando il Natale e la vita”* - volume antologico delle poesie premiate nei primi 15 anni del Premio.

Ad insindacabile giudizio delle giurie potranno essere assegnate “Menzioni Speciali” con medaglia d’argento a libri, liriche, brani musicali, articoli giornalistici e foto particolarmente meritevoli. Potranno altresì, nelle sezioni di musica, di giornalismo e di fotografia, essere prodotte graduatorie di merito, con l’assegnazione dei secondi e terzi classificati.

I poeti ed autori vincitori di primi premi nelle ultime tre edizioni del Premio non potranno ottenere analogo riconoscimento nelle sezioni e premi di riferimento.

Tutti gli autori premiati e segnalati e le segreterie delle scuole partecipanti riceveranno apposita comunicazione. I risultati del Premio saranno pubblicati sulla rivista “La nuova Tribuna Letteraria” e disponibili on line sui siti www.literary.it/premi/, www.concorsiletterari.it/ e, unitamente al testo delle liriche vincitrici, anche sul sito del Premio www.premiopoesianatale.it .

Il giudizio dato dalle giurie (i componenti delle sezioni del libro edito, delle sezioni A, B, C e D saranno resi noti nei verbali di giuria delle singole sezioni; per la sezione di musica: Giuseppe Caruso, Alexandra Dimitrova, Ivana Marchese ...; per la sezione di giornalismo: Antonino Blandini, Piero Isgrò, Giuseppe Longo ...; per la sezione di fotografia: Giuseppe Pappalardo, Mario Valenti) è insindacabile.

La partecipazione al Premio comporta l’accettazione di tutte le norme che lo regolano (in particolare, la dichiarazione da parte dell’Autore che le opere presentate sono di esclusiva e personale creatività, la concessione della possibilità di pubblicazione delle liriche, foto, brani musicali, articoli di stampa e foto senza nulla avere e pretendere ed il consenso al trattamento dei dati personali per i fini e gli scopi connessi allo svolgimento del Premio).

L’Organizzazione e la Segreteria del Premio si riservano di variare il programma delle cerimonie di premiazione per eventuali cause impreviste di forza maggiore.

Il Segretario del Premio
Dott. Vincenzo Caruso

L’Amministratore Parrocchiale
Sac. Domenico Cosentino

Tremestieri Etneo, 22 febbraio 2010

“... Il rispetto del creato riveste grande rilevanza, anche perché « la creazione è l’inizio e il fondamento di tutte le opere di Dio» e la sua salvaguardia diventa oggi essenziale per la pacifica convivenza dell’umanità. Se, infatti, a causa della crudeltà dell’uomo sull’uomo, numerose sono le minacce che incombono sulla pace e sull’autentico sviluppo umano integrale – guerre, conflitti internazionali e regionali, atti terroristici e violazioni dei diritti umani –, non meno preoccupanti sono le minacce originate dalla noncuranza – se non addirittura dall’abuso – nei confronti della terra e dei beni naturali che Dio ha elargito. Per tale motivo è indispensabile che l’umanità rinnovi e rafforzi « quell’alleanza tra essere umano e ambiente, che deve essere specchio dell’amore creatore di Dio, dal quale proveniamo e verso il quale siamo in cammino»....

Il tema del degrado ambientale chiama in causa i comportamenti di ognuno di noi, gli stili di vita e i modelli di consumo e di produzione attualmente dominanti, spesso insostenibili dal punto di vista sociale, ambientale e finanche economico. Si rende ormai indispensabile un effettivo cambiamento di mentalità che induca tutti ad adottare nuovi stili di vita « nei quali la ricerca del vero, del bello e del buono e la comunione con gli altri uomini per una crescita comune siano gli elementi che determinano le scelte dei consumi, dei risparmi e degli investimenti». Sempre più si deve educare a costruire la pace a partire dalle scelte di ampio raggio a livello personale, familiare, comunitario e politico. Tutti siamo responsabili della protezione e della cura del creato. Tale responsabilità non conosce frontiere. Secondo il principio di sussidiarietà, è importante che ciascuno si impegni al livello che gli corrisponde, operando affinché venga superata la prevalenza degli interessi particolari....

Se vuoi coltivare la pace, custodisci il creato. La ricerca della pace da parte di tutti gli uomini di buona volontà sarà senz’altro facilitata dal comune riconoscimento del rapporto inscindibile che esiste tra Dio, gli esseri umani e l’intero creato...”.

Benedetto XVI in “Messaggio per la XLIII Giornata Mondiale della Pace - 1° Gennaio 2010 – “Se vuoi coltivare la pace, custodisci il creato”

“... Il desiderio di possedere e di usare in maniera eccessiva e disordinata le risorse del pianeta è la causa prima di ogni degrado dell’ambiente. La tutela ambientale si pone quindi come una sfida attuale per garantire uno sviluppo armonico, rispettoso del disegno di Dio, il Creatore, e dunque in grado di salvaguardare il pianeta.... Non bastano però normative, legislazioni, piani di sviluppo e investimenti, occorre un cambiamento negli stili di vita personali e comunitari, nei consumi e negli effettivi bisogni, ma soprattutto è necessario avere presente quel dovere morale di distinguere nelle azioni umane il bene dal male per riscoprire così i legami di comunione che uniscono la persona e il creato... La fame è il segno più crudele e concreto della povertà. Non è possibile continuare ad accettare opulenza e spreco, quando il dramma della fame assume dimensioni sempre maggiori”.
Benedetto XVI - Palazzo della FAO, Roma 16 Novembre 2009 - 36ª Sessione della Conferenza Generale dell’Organizzazione delle Nazioni Unite per l’Alimentazione e l’Agricoltura

“... Ogni cristiano è chiamato a rivivere, in contesti diversi e sempre nuovi, la parabola del buon Samaritano, il quale, passando accanto a un uomo lasciato mezzo morto dai briganti sul ciglio della strada, *"vide e ne ebbe compassione. Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino; poi lo caricò sulla sua cavalcatura, lo portò in un albergo e si prese cura di lui. Il giorno seguente, tirò fuori due denari e li diede all'albergatore, dicendo: «Abbi cura di lui; ciò che spenderai in più, te lo pagherò al mio ritorno»"* (Lc 10, 33-35)... A conclusione della parabola, Gesù dice: *"Va' e anche tu fa' così"* (Lc 10,37). Con queste parole si rivolge anche a noi. Ci esorta a chinarci sulle ferite del corpo e dello spirito di tanti nostri fratelli e sorelle che incontriamo sulle strade del mondo; ci aiuta a comprendere che, con la grazia di Dio accolta e vissuta nella vita di ogni giorno, l’esperienza della malattia e della sofferenza può diventare scuola di speranza. In verità, come ho affermato nell’Enciclica *Spe salvi*, "non è lo scansare la sofferenza, la fuga davanti al dolore, che guarisce l’uomo, ma la capacità di accettare la tribolazione e in essa di maturare, di trovare senso mediante l’unione con Cristo, che ha sofferto con infinito amore..."
Benedetto XVI
– in *Messaggio per la Giornata Mondiale del Malato 11 febbraio 2010* – *“La Chiesa a servizio dell’amore per i sofferenti”*

“Il dono del sangue... un sì alla vita” - ADVS-FIDAS
Associazione Donatori Volontari di Sangue, Catania
Federazione Italiana Associazioni Donatori di Sangue, Roma

“Quasi 80 milioni di cittadini europei vivono a rischio di povertà, il che significa che si trovano ad affrontare l’insicurezza ... Che vivono in condizioni di povertà può tradursi in una serie di problemi, di non avere abbastanza soldi da spendere in cibo e vestiti, (di andare incontro) alla sofferenza, a condizioni abitative disagiate e anche dei senzatetto. La povertà significa anche dover far fronte a scelte di vita limitata, che potrebbe condurre all’esclusione sociale.

Ispirata dal suo principio fondante della solidarietà, l’Unione europea ha unito le forze dei suoi Stati membri per rendere il 2010 l’Anno europeo della lotta alla povertà e all’esclusione sociale. Gli obiettivi principali sono quelli di sensibilizzare l’opinione pubblica su questi temi e di rinnovare l’impegno politico della UE e dei suoi Stati membri nella lotta contro la povertà e l’esclusione sociale.

Il principio guida del 2010 è quello di dare voce alle preoccupazioni delle persone che devono convivere con la povertà e l’esclusione sociale e di ispirare ogni cittadino europeo e le altre parti interessate a collaborare con questi importanti temi. Questo anno ha anche lo scopo di contrastare gli stereotipi e la percezione collettiva della povertà. Sfruttando i principi dell’Unione europea di solidarietà e di partenariato, il 2010 costituisce un vibrante appello per affrontare le cause della povertà nel tentativo di assicurare a tutti di svolgere un ruolo pieno e attivo nella società...”

Cfr www.2010againstopoverty.eu - Decisione n° 1098/2008/EC del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2008 che istituisce il “2010 European Year for Combating Poverty and Social Exclusion”.